



Il Capitano d'Albertis

e le sue entusiasmanti imprese

Giulia Pastorino

Edizioni tapirulan – Matti da rilegare

“Compie tre volte il giro del mondo e il periplo dell’Africa, utilizzando i più strambi mezzi di trasporto: dalla nave al cavallo, dalle barche a vela agli idrovolanti, dal treno al cammello.

Sembra un personaggio inventato, ma Enrico D’Albertis è esistito davvero e, senza dubbio, era un tipo alquanto curioso. Sportivo, abile nella scrittura, grande collezionista e fotografo.

Interessato a tutto, viaggiatore instancabile, eccellente marinaio.

La vita del Capitano D’Albertis è una storia entusiasmante, un’avventura.

Il suo personaggio mi ha incuriosita, così come i misteriosi oggetti delle lontane civiltà che fanno parte del Museo delle Culture del Mondo di Castello D’Albertis. Da quando sono entrata, ho creduto che fosse una fortuna averlo nella mia città così ho voluto raccontare con un libro illustrato un po’ della sua storia. Un progetto dedicato ai più piccoli, che parla di lui e della sua dimora con la speranza che il Capitano possa continuare a viaggiare e a conoscere nuovi popoli, anche quelli bambini.”

Sono le parole di Giulia Pastorino che introducono al suo lavoro, prima di tutto una tesi di laurea all’ISIA di Urbino presto divenuta il primo libro per bambini di Castello D’Albertis Museo delle Culture del Mondo.

Giulia si è aggiudicata nel 2016 il premio come miglior illustratore del concorso di illustrazione dell’associazione Tapirulan; questo è bastato a Tapirulan per credere nel progetto e editare il libro grazie anche alla collaborazione di Matti da Rilegare.

Il libro è stato selezionato per la 37° mostra internazionale del libro illustrato di Sarmede.

Festeggiata da una mostra l’uscita del libro ha offerto l’occasione per creare un percorso permanente a misura di bambino: un progetto work in progress suscettibile di sviluppi e ampliamenti, completato da un video in stop motion realizzato da Enrico Pierini.

